

L'indice Rt schizza a 1,03 l'Europa ci rimette nella zona rosso scuro

Alcuni dati del report settimanale dell'Iss non sono favorevoli, altri migliorano
La fondazione Gimbe ci lascia sempre nella fascia ad alto rischio di contagio

Alberto Lauber / UDINE

A poche ore dalla nuova decisione sul colore da assegnare alle regioni con le relative limitazioni, arrivano tre schiaffi al Friuli Venezia Giulia. Il primo lo assesta l'Istituto superiore di sanità che nel report settimanale affibbia alla nostra regione un indice Rt quasi doppio rispetto a quello della settimana scorsa: ieri è stato infatti stimato pari a 1,03 contro lo 0,68 della settimana scorsa.

Il secondo arriva dall'Europa, che in considerazione dei contagi ancora elevati nel nostro territorio riporta in zona rosso scuro il Fvg.

Il terzo - a cui siamo più abituati - è della Fondazione Gimbe che per l'ennesima volta ci colloca nell'area più a rischio per quanto riguarda il contagio del virus, con valori superiori a quelli della media italiana. Peggio di noi sta soltanto la provincia autonoma di Bolzano con numeri da capogiro.

Partiamo dal report dell'Iss, in base al quale oggi si decideranno i colori da assegnare alle regioni. Nonostante un confronto fra gli esperti della task force regionale e gli

esperti dell'Iss, il report ha tenuto conto di indici e parametri tali da far di nuovo impennare l'indice Rt che, come si diceva risale a 1,03. Nonostante questo dato negativo, il report prende in considerazione anche alcuni indici che hanno invece migliorato il quadro globale del contrasto alla pandemia. La valutazione complessiva dei 21 parametri che conducono a un verdetto finale dovrebbe essere relativamente positiva, tanto che secondo alcune indiscrezioni la regione dovrebbe restare in fascia gialla.

Rimane dunque indigesta la decisione dell'Europa di riportarci in zona rosso scura: il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie ha tinto la regione del colore che contraddistingue le zone a più alto rischio, in quanto sopra la soglia dei 500 casi ogni 100 mila abitanti in base ai dati arrivati dai Paesi entro martedì scorso. Il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione - oltre alla provincia di Bolzano - posizionata in questa zona. Stessa colorazione anche per la confinante Slovenia. Questa mappa a colori dell'Europa serve a indicare i Paesi dove sono fortemente sconsigliati tutti i viaggi non essenziali e a richiedere alle persone che viaggiano da un'area rosso scuro di sotto-

porsi a un test Covid-19 e quarantena. Gli Stati possono richiedere anche ai viaggiatori provenienti dalle zone arancioni, rosse e grigie di fare un test prima della partenza. Il 2 febbraio, i paesi Ue hanno approvato un'altra raccomandazione aggiornata sulle restrizioni temporanee sui viaggi che includono criteri aggiuntivi per determinare i paesi per i quali le restrizioni dovrebbero essere revocate, come il tasso di positività del test Covid-19 e la presenza di varianti del nuovo coronavirus. I lavoratori dei trasporti e frontalieri sono esentati da alcune misure.

Il terzo dato negativo arriva dalla Fondazione Gimbe che - come si accennava - continua a inserire il Friuli Venezia Giulia in una posizione scomoda, con i valori di contagio sempre superiori alla media italiana. In particolare, Gimbe mette in relazione (sull'asse orizzontale) i nuovi casi per 100.000 abitanti nelle ultime due settimane. Questo valore permette di stimare quanti casi, in un determinato periodo, sono positivi e potrebbero quindi trasmette-



Peso: 65%

re il contagio. Ieri il Fvg aveva un dato di oltre 500 contagi per centomila abitanti, appunto uno degli indici che fanno scattare la zona europea rosso scuro. L'asse verticale rappresenta l'incremento percentuale dei casi nell'ultima settimana (oltre il 4%). Questo valore indica la velocità di crescita dei nuovi casi.

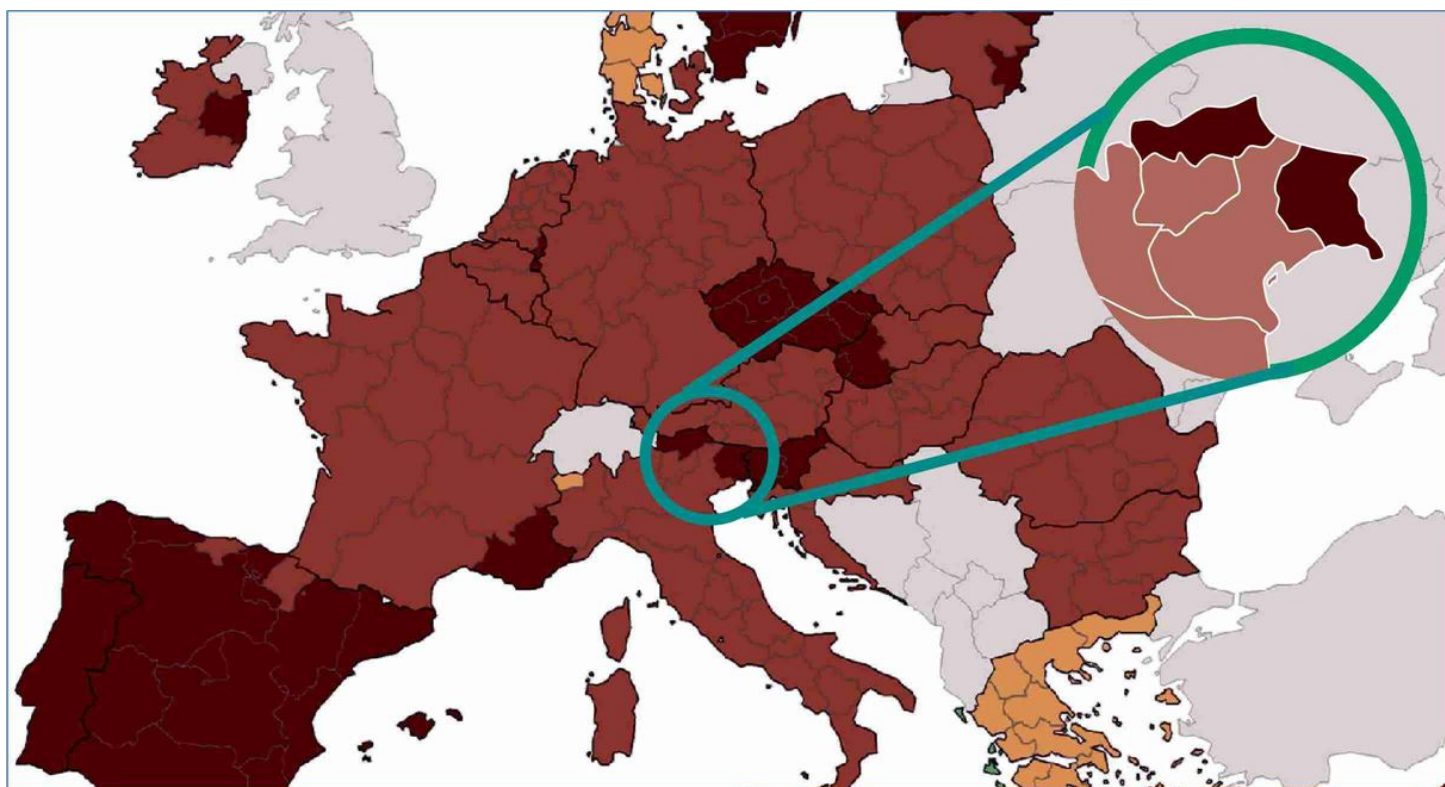
Alla luce di questi dati, il segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli ha preso decisamente posizione: «Una settimana fa la Lega mi accusava di essere uccello del malaugurio o di "parlare male" del-

la nostra regione: di fronte ai dati può scegliere di continuare ad attaccare gli avversari politici oppure prenderne seriamente atto e provare a darvi risposta». Shaurli si riferisce direttamente ai dati della Fondazione **Gimbe** e alle mappe di Bruxelles con il Fvg in zona "rosso scuro". Il segretario dem valuta «bene il richiamo alla responsabilità, bene i decreti per evitare assembramenti e la partenza della campagna vaccinale. Ma ora basta prendersela con chi non è allineato con l'irreale racconto da migliori del-

la classe. Si ammettano errori e criticità, si diano le opportune risposte alla nostra sanità pubblica, si dia ascolto e risposte alle tante segnalazioni di difficoltà di cittadini, famiglie e operatori». —

Abbiamo superato il parametro di 500 contagiati su centomila abitanti: così la Ue ci ha "retrocesso"

Nella mappa a colori dell'Unione, come noi figura in Italia soltanto la provincia di Bolzano. Tra i confinanti c'è la Slovenia



Peso: 65%